Droga, cresce il consumo tra studenti under 18. Meloni: â??Al lavoro per societÃ libera da dipendenzeâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Nel 2025, quasi 350 mila studenti under 18 hanno riferito di aver utilizzato almeno una sostanza illegale nel corso dellâ??anno, pari al 23% della popolazione scolastica minorenne, dato in aumento rispetto al 2024 (20%). Emerge dalla relazione annuale al parlamento sul fenomeno delle dipendenze in Italia 2026 che presentata oggi.

Secondo la relazione, cannabis e cocaina continuano a rappresentare le sostanze piÃ¹ diffuse, mentre si osserva una crescente diffusione di prodotti ad alta potenza e di Nuove Sostanze Psicoattive (Nps), in particolare cannabinoidi sintetici e nuovi oppioidi. Tra gli studenti di 15-19 anni, dopo la flessione osservata tra il 2022 e il 2024, si osserva una ripresa dei consumi di numerose sostanze, tra cui stimolanti, cocaina, allucinogeni, oppiacei, catinoni sintetici, oppioidi sintetici e ketamina, mentre la cannabis, pur restando la sostanza piÃ¹ diffusa tra i giovani, mostra un lieve calo.

Resta inoltre rilevante il fenomeno dellâ??uso combinato di sostanze, che vede coinvolti anche gli psicofarmaci assunti senza prescrizione medica: quasi 180 mila minorenni (11%) ne hanno fatto uso nel 2025, con prevalenze quasi doppie tra le ragazze.

â??Continueremo a lavorare senza sosta per costruire una societÃ libera dalle droghe e da ogni dipendenza, perchÃ© sono sfide come queste che animano il nostro impegno e che definiscono ciÃ² che siamo e intendiamo essere per i nostri figli e per chi verrÃ dopo di noiâ?• ha affermato il presidente del Consiglio Giorgia Meloni, in un videomessaggio alla presentazione della Relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle dipendenze in Italia 2026.

â??Con questo Governo â?? ha spiegato la premier â?? il sistema nazionale contro le dipendenze puÃ² contare sulla donazione economica piÃ¹ robusta di sempre, oltre 160 milioni di euro, solo nel 2025â?•, ma â??in questi anni non ci siamo limitati a stanziare piÃ¹ risorse, pur fondamentali. Abbiamo costruito un nuovo metodo di lavoro basato sul confronto e sulla condivisione delle responsabilitÃ . Lo abbiamo fatto con tutti coloro che sono impegnati ogni giorno in questo mondo: famiglie, scuole, servizi pubblici, comunitÃ , universitÃ , forze di polizia, magistrati, media. Un gioco di squadra che ci ha permesso di sciogliere nodi irrisolti per anni e costruire risposte efficaci. Ovviamente â?? ha concluso

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Meloni â?? il lavoro non Ã¨ finito a partire dal nuovo Piano nazionale sulle dipendenze che stiamo definendo e individuerÃ gli obiettivi dei prossimi anniâ?•.

â??Il fenomeno delle sostanze riguarda sempre piÃ¹ spesso ragazzi molto giovani e contesti apparentemente normali, questo significa che nessuna famiglia puÃ² considerarsi immune esattamente come Ã¨ stato per la pandemiaâ?•. Lo afferma il sottosegretario alla presidenza del consiglio Alfredo Mantovano alla presentazione della relazione annuale al parlamento sul fenomeno delle dipendenze in Italia 2026.

â??Spesso il problema non inizia con la cocaina o con il crack ma con comportamenti che vengono rubricati come minori, fumo, alcol, cannabinoidi e sostanze erroneamente presentate come innocue â?? conclude -. Quando emergono i primi segnali la strategia migliore non Ã¨ negare o aspettare che passi, ma intervenire tempestivamente, dialogare, chiedere aiuto fa la differenza tra una sperimentazione occasionale o la caduta nella dipendenzaâ?•.

â??

cronaca

default watermark

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 24, 2026
Autore
redazione